

129

COMUNE DI CARMIGNANO

Settore Urbanistica ed Edilizia



Al responsabile del Settore 4
Urbanistica ed Edilizia
del Comune di Carmignano
P.zza G. Matteotti, 1
59015 CARMIGNANO PO

Osservazioni al regolamento urbanistico

La Sig.ra **GELLI GABRIA**, nata a Prato il 30.10.1949 ed ivi residente in Via di Gello, 35, C.F. GLL GBR 49R70 G9990, elettivamente domiciliata presso e nello studio del Geom. Maurizio Cardini in Seano (PO) Via E. Morante, 8/b-c, nella sua qualità di privata cittadina e proprietaria delle aree contraddistinte al C.T. del Comune di Carmignano al foglio 5, particella 761-18-636, presa visione del Regolamento Urbanistico adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 47 del 02/09/2013 in pubblicazione dal giorno 16/10/2013 al giorno 14/12/2013, volendo contribuire alla formazione del nuovo strumento urbanistico del Comune di Carmignano

premessso

- che il nuovo Regolamento Urbanistico prevede l'esproprio parziale delle particelle sopraindicate per la realizzazione di un'area destinata a parcheggio pubblico, come da estratti di R.U. che si produce;
- che la residua porzione dei terreni contraddistinti dai riferimenti catastali menzionati dovrà essere destinata ad aree agricole periurbane interstiziali, di frangia con funzione di raccordo tra gli insediamenti e il territorio aperto (art. 28.6.1 e 28.6);
- che in tali aree (art. 33.3 co 5 V 6.4) il R.U. prevede che “dovrà essere salvaguardata la peculiare qualità paesistica dell'area mantenendo l'ampia zona prativa e sottolineando il corso del torrente Barberoni con piantumazioni a filari di essenze tipiche della flora riparia” e che “non è ammessa la realizzazione di orti o vivai”

CONSIDERATO

- che qualunque politica del territorio deve essere finalizzata all'esclusivo interesse della collettività, con modalità che rispettino i caratteri fisici, morfologici, biologici, etnico-culturale e paesistici propri del territorio considerato;
- che l'area destinata a parcheggio andrebbe ad occupare una porzione di territorio rilevante per la qualità diffusa del paesaggio, per la quale, anzi sarebbe necessario disporre trasformazioni compatibili con l'attuale configurazione paesitico-ambientale;
- che l'area destinata a futuro parcheggio non presenta alcun vantaggio per la collettività, attesa l'inesistenza, allo stato, di attività,